



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA n. 55 del 23 luglio 2026

OGGETTO: ARCHIVIO STORICO DELLA EX CAMERA DI COMMERCIO DI MATERA - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DEPOSITO E VALORIZZAZIONE DOCUMENTALE ALL'ARCHIVIO DI STATO DI MATERA AVVENUTO CON DELIBERA N. 55 DEL 30/07/2024 - RICHIESTA DI REVISIONE - PROVVEDIMENTI

Il Presidente pone in discussione l'argomento iscritto al punto n. 7 dell'ordine del giorno ed in via preliminare ricorda ai componenti di Giunta che con delibera n. 55 del 30 luglio 2024 fu approvato uno schema di convenzione per il servizio di custodia e valorizzazione del patrimonio documentale della cessata Camera di commercio di Matera presso l'Archivio di Stato di Matera, con decorrenza dall'anno 2024, stabilendo quale canone annuale l'importo di € 2,15 a metro lineare per il materiale documentario già conservato presso l'Archivio di Stato, del quantitativo di circa 460 metri lineari, e demandando la sottoscrizione della predetta convenzione al Segretario Generale dell'Ente.

Riassumendo la discussione allora svolta, il Presidente rammenta che la Camera ha proceduto ad affidare in outsourcing il servizio di custodia e conservazione della propria documentazione archivistica cartacea, anche in relazione alla scelta di alienare i locali adibiti ad archivio presenti presso la sede distaccata di Potenza in via dell'Edilizia, per ottemperare alle prescrizioni normative connesse al processo di accorpamento delle Camere che prevedevano, altresì, la riduzione degli spazi utilizzati e la dismissione di tutti i locali di proprietà degli enti coinvolti, non funzionali allo svolgimento dell'attività istituzionale

Tale soluzione ha comportato l'affidamento del servizio ad una società esterna individuata mediante procedura di gara, previa autorizzazione da parte della Soprintendenza Archivistica della Basilicata, ai sensi dell'art. 21, c. 1 lett. b), d.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio).

L'outsourcing archivistico si è esteso - nella fase successiva all'accorpamento - anche alla documentazione depositata nei locali della sede di via Lucana, occupati dalla cessata Camera di commercio di Matera e, dopo la costituzione della Camera di commercio della Basilicata, sede secondaria del nuovo Ente.

A inizio anno 2023 emerse, però, prima mediante un incontro informale con i vertici della Soprintendenza Archivistica della Basilicata e dell'Archivio di Stato di Matera e, successivamente, con una richiesta formale trasmessa con la nota prot. 413 del 7 marzo 2023, acquisita al protocollo dell'ente in data 8 marzo 2023 al n. 4058, che vi è una parte della documentazione di proprietà della ex Camera di commercio di Matera che è depositata presso i locali dell'Archivio di Stato di Matera.



Con la predetta nota il Direttore dell'Archivio, pur confermando la disponibilità alla conservazione e custodia di tali beni, segnalava l'esigenza che venisse formalizzato il rapporto tra i due enti mediante la sottoscrizione di una convenzione.

A seguito della ricezione della suddetta nota, gli Uffici effettuarono opportune ricerche e rinvennero due documenti trattanti tale deposito, ovvero una "Comunicazione alla Giunta" da parte del Presidente della cessata CCIAA di Matera del 17 aprile 1996 che informava dell'accettazione da parte dell'Archivio di Stato a ricoverare i volumi della biblioteca camerale, e la determinazione del Segretario Generale del 14 aprile 1997 con cui si affidava ad una ditta esterna il trasferimento della documentazione all'Archivio di Stato di Matera.

Tale trasferimento era motivato dalla necessità di svolgere dei lavori di ristrutturazione in un'ala dell'edificio adibito a sede camerale e si dava atto del previo accordo con la Direttrice dell'Archivio di Stato a ricevere la suddetta documentazione.

È evidente che tale ricovero "temporaneo" della documentazione si protrasse negli anni senza mai pervenire ad una formalizzazione dei rapporti; per tale ragione, con nota di risposta prot. 5637 del 28 marzo 2023, la Camera nel riscontrare la richiesta di formalizzazione esprimeva innanzitutto vivo apprezzamento per l'attività di custodia e valorizzazione del patrimonio storico fino ad allora svolta, auspicando che tale collaborazione potesse proseguire anche in futuro.

Al fine, perciò, di stabilire i termini e le condizioni della convenzione chiedeva, altresì, di formulare un preventivo, precisando il quantitativo depositato presso l'Archivio di Stato di Matera e l'entità approssimativa del materiale che avrebbe potuto formare oggetto di scarto.

Con nota del 30 marzo 2023, acquisita al protocollo in pari data al n. 5774, il Direttore dell'Archivio di Stato, nel riscontrare la nota della Camera, comunicava che i metri lineari presenti ammontavano a circa 650 ed erano in deposito dal 1997.

Evidenziava l'attività di catalogazione e riordino dell'archivio effettuata, nonché l'opera costante di divulgazione e valorizzazione del patrimonio ivi depositato che è oggetto di consultazione da parte di numerosi utenti esterni per motivi di studio e ricerca.

Precisava, inoltre, che la convenzione avrebbe dovuto disciplinare e sanare anche il periodo pregresso, risalente addirittura al 1997.

La Camera, con nota prot. 13375 del 16 maggio 2023, comunicava la disponibilità a stipulare un accordo a valere dall'anno 2024 per formalizzare il rapporto già in essere e per consentire la prosecuzione dell'attività di custodia e valorizzazione del patrimonio archivistico della ex CCIAA di Matera a vantaggio della collettività e delle imprese del territorio, ad un costo congruo ed in ogni caso non superiore a quello già corrisposto alla società esterna che gestisce l'outsourcing archivistico; riteneva, invece non ipotizzabile la previsione di alcun ristoro a sanatoria per il periodo pregresso, non essendo mai stata



preventivata una spesa nei documenti di bilancio della Camera, in assenza di qualsivoglia richiesta in tal senso.

A fronte di tale comunicazione perveniva una risposta congiunta del Soprintendente Archivistico e del Direttore dell'Archivio di Stato, con nota 928 del 26 maggio 2023 acquisita al protocollo il 29 maggio 2023 al n. 14525, in cui si prendeva atto di quanto comunicato rispetto al periodo pregresso ma, al contempo, si richiamava l'attenzione sull'attività di custodia, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio archivistico fin qui svolto dall'Archivio di Stato.

Si precisava che la stipulanda convenzione avrebbe avuto ad oggetto la continuazione dell'attività in parola, tale da integrare il ruolo sociale economico culturale che la Camera di commercio della Basilicata svolge sul territorio regionale e in particolare sul territorio materano.

L'Archivio di Stato, proseguendo la sua attività di conservazione della documentazione, di fatto, avrebbe proseguito lo svolgimento di tutte le attività, già richiamate, di valorizzazione del territorio, e per tale ragione proponeva di sottoscrivere un accordo con la previsione di un canone annuo dell'importo di euro 1,50 al metro lineare a valere dal 2024.

Le interlocuzioni proseguivano sino alla fine dell'anno 2023 e si interrompevano allorché il Direttore dell'Archivio di Stato comunicava a mezzo mail alla Dirigente competente che tale canone sarebbe stato accettabile solo per una parte limitata del materiale, già oggetto di riordino e catalogazione e non già per quello afferente la Biblioteca di entità pari a circa 190 metri lineari per il quale era necessario svolgere interventi preliminari di catalogazione e scarto da affidare ad una ditta specializzata, con costi a carico della Camera; con la medesima comunicazione informale invitava l'Ente a procedere celermente in tal senso.

Al fine di addivenire ad una soluzione definitiva della questione, anche per far fronte alle sollecitazioni volte ad effettuare il ritiro del materiale, in data 9 luglio 2024 si svolgeva un sopralluogo congiunto da parte della Dirigente competente e del Provveditore della Camera ed emerse in modo inequivocabile che la formalizzazione del rapporto mediante la sottoscrizione della convenzione poteva avere ad oggetto solo una parte della documentazione ivi depositata, mentre altre soluzioni dovevano essere adottate per il restante materiale di provenienza, per lo più, dalla Biblioteca della ex CCIAA di Matera.

Pertanto, con nota prot. 16144 del 18 luglio 2024 la Dirigente competente trasmetteva la bozza di convenzione per la sua preventiva condivisione, aggiornando i dati dell'ammontare del materiale oggetto della stessa in 460 metri lineari, anziché 650, inizialmente previsti, e confermando il canone annuale inizialmente ipotizzato di € 1,50 al metro lineare.



Con nota acquisita al protocollo dell'ente in data 19 luglio u.s. al n. 16202 il Direttore dell'Archivio di Stato di Matera, nel prendere atto della volontà della Camera di procedere al ritiro del materiale afferente alla ex Biblioteca, chiedeva tuttavia di rivalutare il canone in considerazione del minor quantitativo che sarebbe stato gestito dall'Archivio, proponendo un canone annuo di € 2,15 al metro lineare.

Faceva rilevare che il canone corrisposto alla società che gestisce l'outsourcing archivistico camerale è pari a € 1,035 a metro lineare su base mensile, per cui era senza dubbio favorevole la scelta di lasciare in custodia il materiale già giacente presso l'Archivio di Stato, pur corrispondendo il canone di € 2,15 a metro lineare che, tuttavia, aveva cadenza annuale.

La valutazione da effettuare, peraltro, non era di tipo esclusivamente economico, non potendo omettere di considerare la valenza del patrimonio documentale per il territorio di appartenenza e la possibilità di realizzare iniziative congiunte di valorizzazione e promozione.

La Giunta, verificato il disposto normativo di cui all'art. 44 comma 5 del D.Lgs. 42/2004 secondo cui, ordinariamente, le spese di conservazione e custodia riferite ai beni degli enti pubblici non statali depositati sono a carico degli enti depositanti, fu quindi chiamata a valutare l'opportunità di proseguire nell'affidamento del servizio di custodia e valorizzazione del patrimonio documentale della cessata Camera di commercio di Matera all'Archivio di Stato di Matera, mediante la formalizzazione di una convenzione con decorrenza dall'anno 2024 al canone annuo di € 2,15 a metro lineare per il materiale documentario già conservato presso l'Archivio di Stato del quantitativo di circa 460 metri lineari.

La Giunta, dopo ampia discussione, con il richiamato provvedimento n. 55 del 30 luglio 2024, deliberò pertanto di approvare lo schema di convenzione per il servizio di custodia e valorizzazione del patrimonio documentale della cessata Camera di commercio di Matera presso l'Archivio di Stato di Matera, con decorrenza dall'anno 2024, stabilendo quale canone annuo l'importo di € 2,15 a metro lineare per il materiale documentario già conservato presso l'Archivio di Stato, del quantitativo di circa 460 metri lineari, e demandando la sottoscrizione della predetta convenzione al Segretario Generale dell'Ente.

Lo schema di convenzione veniva pertanto trasmesso all'Archivio di Stato di Matera per procedere alle relative sottoscrizioni; qualche mese dopo tuttavia, precisamente il 16 gennaio 2025, il Direttore comunicava alla Camera di commercio che la Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Basilicata, in sede di parere sulla convenzione in oggetto, poneva alcune considerazioni di natura economica chiedendo di rivedere la proposta considerando un prezzo pari non più ad € 2,15 a metro lineare bensì ad € 10,50 che equivarrebbe a € 0,875 al mese per metro lineare, richiamando in tal senso la circolare di riferimento, nr. 4/2006, della Direzione Generale Archivi.



Seguiva, in data 05/02/2025 con nota prot. 2735, il riscontro del Segretario Generale della Camera di commercio, che esprimeva stupore rispetto ad una valutazione di non congruità del canone dallo stesso Archivio di Stato proposto e quindi concordato prima di essere posto all'attenzione della Giunta camerale.

Solo lo scorso 24 giugno 2026 il Direttore dell'Archivio di Stato di Matera segnalava l'invio di una propria ulteriore nota datata 06/02/2025 ma, in realtà, mai acquisita al protocollo della Camera di commercio, con cui si riconosceva l'errore incorso nel formulare alla Camera la proposta economica posta all'attenzione della Giunta nel luglio 2024.

E, dopo un successivo scambio di interlocuzioni, con ulteriore nota del 13/07/2026 acquisita dalla Camera in data 14/07/2026 al prot. 20203, il Direttore confermava la richiesta di € 10,50 a metro lineare quale canone annuo di deposito, ribadendo che tale importo risulta determinato secondo parametri oggettivi ed uniformi, coerenti con gli indirizzi ministeriali vigenti a garanzia delle attività di custodia e conservazione del materiale archivistico.

Aggiunge il Direttore dell'Archivio di Stato di Matera che *“Resta confermato il dies a quo della convenzione, individuato nel 1° gennaio 2024”*.

La Giunta è chiamata pertanto a pronunciarsi sulla richiesta, da parte dell'Archivio di Stato di Matera, di revisione del canone annuale di deposito del materiale documentario già ivi conservato, del quantitativo di circa 460 metri lineari, da € 2,15 come deliberato con provvedimento n. 55 del 30/07/2024 ad € 10,50, e sull'accoglimento della richiesta di confermare la data di decorrenza della convenzione, fissata tramite precedenti accordi al 1° gennaio 2024.

Ciò comporterebbe la riapprovazione dello schema di convenzione posto agli atti di Giunta e, contabilmente, un esborso di € 9.660,00 arretrati relativi agli anni 2024 e 2025 nonché di € 4.830,00 annuali a decorrere dall'anno 2026.

LA GIUNTA

nella seguente composizione:

- Michele SOMMA	Settore Industria Presidente	presente
- Fausto DE MARE	Settore Commercio	presente
- Rocco DI GIUSEPPE	Settore Industria	presente
- Angela MARTINO	Settore Commercio	presente
- Rodolfo ORANGES	Settore Artigianato	presente
- Antonio PESSOLANI	Settore Agricoltura	assente



VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580 recante “Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura” e successive modificazioni, e in particolare il comma 2 dell’art. 15 ove si prevede che le riunioni della Giunta sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti in carica;

VERIFICATA la regolarità della propria composizione (essendo presenti all’atto dell’assunzione della presente deliberazione n. 5 consiglieri, rispetto a n. 6 consiglieri attualmente in carica);

VISTO lo Statuto della Camera di commercio della Basilicata approvato con deliberazione del Consiglio n. 8 del 17 dicembre 2018, come modificato con successive delibere consiliari n. 16 del 15 ottobre 2020, n. 22 del 21 dicembre 2020 e n. 3 del 29 marzo 2024;

UDITA l’ampia e dettagliata relazione del Presidente;

VISTI:

- il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;
- l’art. 14, comma 6, della Legge 29 dicembre 1993, n. 580, e ss.mm.ii., che attribuisce alla Giunta la competenza all’adozione di ogni altro atto per l’espletamento delle funzioni e delle attività previste dalla stessa legge e dallo statuto che non rientri nelle competenze riservate dalla legge o dallo Statuto al Consiglio o al Presidente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, recante “*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*”;

VISTI:

- gli artt. 2 e 10 del “Codice dei beni culturali” (d.lgs. n. 42/2004) secondo cui tutti i documenti e archivi degli enti pubblici appartengono al Patrimonio culturale nazionale;
- gli artt. 5 e 7 del medesimo Codice secondo cui i soggetti pubblici detentori di archivi hanno dunque il dovere di collaborare alla loro tutela e valorizzazione;
- l’art. 44 comma 5 del D.Lgs. 42/2004 secondo cui, ordinariamente, le spese di conservazione e custodia riferite ai beni degli enti pubblici non statali depositati sono a carico degli enti depositanti;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”



- Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

RICHIAMATI:

- la deliberazione del Consiglio n. 8 del 30 ottobre 2025 di approvazione della Relazione previsionale e programmatica 2026;
- il Preventivo Economico 2026 predisposto con provvedimento di Giunta n. 91 del 28 novembre 2025 e approvato dal Consiglio con provvedimento n. 12 del 19 dicembre 2025;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ("PIAO") 2026-2028 adottato dalla Giunta con provvedimento n. 4 del 27 gennaio 2026;
- il Manuale di Conservazione della Camera di commercio della Basilicata adottato con la deliberazione della Giunta camerale n. 41 del 29 giugno 2026;

CONSIDERATA la rilevanza dell'attività di custodia, catalogazione e valorizzazione del patrimonio documentale svolta finora dall'Archivio di Stato di Matera;

VISTA la propria delibera n. 55 del 30/07/2024 con cui si disponeva di approvare lo schema di convenzione per il servizio di custodia e valorizzazione del patrimonio documentale della cessata Camera di commercio di Matera presso l'Archivio di Stato di Matera, con decorrenza dall'anno 2024, e di stabilire quale canone annuale l'importo di € 2,15 a metro lineare per il materiale documentario già conservato presso l'Archivio di Stato, del quantitativo di circa 460 metri lineari;

PRESO ATTO delle successive interlocuzioni intervenute tra il Segretario Generale dell'Ente e il Direttore dell'Archivio di Stato di Matera nonché, in ultimo, della nota del 13/07/2026 acquisita dalla Camera in data 14/07/2026 al prot. 20203, con cui il Direttore conferma la richiesta di € 10,50 a metro lineare quale canone annuo di deposito, ribadendo che tale importo risulta determinato secondo parametri oggettivi ed uniformi, coerenti con gli indirizzi ministeriali vigenti a garanzia delle attività di custodia e conservazione del materiale archivistico;

RITENUTO, dopo ampia discussione, di accogliere la richiesta di revisione del canone annuo di deposito già condiviso ed approvato, confermando quanto già ritenuto nella precedente occasione, vale a dire che la convenzione con l'Archivio di Stato di Matera sia meritevole di approvazione in quanto rappresenta un'opportunità per la valorizzazione e promozione del patrimonio documentale a beneficio della collettività e delle imprese del territorio;



RITENUTO altresì di accogliere la richiesta del Direttore dell'Archivio di Stato di Matera relativa alla conferma del *dies a quo* della convenzione, individuato nel 1° gennaio 2024;

PRESO ATTO che tale decisione comporta la riapprovazione dello schema di convenzione posto agli atti di Giunta e, contabilmente, un esborso di € 9.660,00 arretrati relativi agli anni 2024 e 2025 nonché di € 4.830,00 annuali a decorrere dall'anno 2026 e che, come attestato dal responsabile del Servizio finanziario, per gli arretrati la spesa va imputata alle sopravvenienze passive mentre le spese dell'anno corrente vanno imputate agli oneri vari di funzionamento;

CONSIDERATO che la Giunta camerale, con propria precedente deliberazione n. 41 del 29 giugno 2026, ha adottato il vigente "Manuale di Conservazione della Camera di commercio della Basilicata", il quale definisce i ruoli, le responsabilità e il modello organizzativo del sistema di gestione e salvaguardia del patrimonio documentale dell'Ente, ivi inclusa la titolarità e la gestione separata come archivi distinti dei beni appartenenti alle preesistenti e cessate Camere di commercio di Potenza e di Matera;

RITENUTO che il provvedimento in esame, finalizzato a regolare i rapporti di deposito e valorizzazione con l'Archivio di Stato di Matera per la documentazione cartacea della cessata CCIAA di Matera, risulti pienamente coerente e coordinato con gli indirizzi strategici, i doveri di ininterrotta custodia e le politiche complessive di conservazione tracciate nel citato Manuale dell'Ente;

Dopo ampio ed approfondito dibattito;

Ad unanimità di voti dei presenti, con votazione nominale

DELIBERA

1. di approvare lo schema di convenzione per il servizio di custodia e valorizzazione del patrimonio documentale della cessata Camera di commercio di Matera presso l'Archivio di Stato di Matera, con decorrenza dall'anno 2024, allegato alla presente deliberazione e formante parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire, in riforma della precedente delibera n. 55 del 30/07/2024, quale canone annuale l'importo di € 10,50 a metro lineare per il materiale documentario già conservato presso l'Archivio di Stato, del quantitativo di circa 460 metri lineari;
3. di demandare la sottoscrizione della predetta convenzione al Segretario Generale dell'Ente;



4. di dare mandato al Segretario Generale in qualità di Responsabile della Conservazione documentale, tramite il Provveditore dell'Ente, di procedere a periodiche verifiche d'intesa con il Direttore dell'Archivio di Stato di Matera per monitorare lo stato di conservazione del materiale e aggiornare la consistenza effettiva dei metri lineari occupati, anche in funzione di future ed eventuali procedure di scarto documentale debitamente autorizzate dalla Soprintendenza competente;
5. di incaricare il Segretario Generale e il Provveditore degli adempimenti connessi e conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.. Ove stampato, ai sensi dell'art. 3 bis commi 4 bis, 4 ter e 4 quater del suddetto Codice, lo stesso riproduce in copia l'originale informatico sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso la Camera di Commercio della Basilicata. L'indicazione a stampa del soggetto firmatario responsabile dell'atto rende il documento cartaceo con piena validità legale, secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del d. lgs. 39 del 12 dicembre 1993.